



Co-funded by
the European Union



Green clusive

METODOLOGIA MAPPATURA (SOCIO-AMBIENTALE)

Realizzato da Fokoliarų Judėjimas Lietuvoje

1. INTRODUZIONE

La mappatura socio-ambientale si basa sulla

- 1 - riflessione
- 2 - ricerca
- 3 - azione partecipata.

Essa si realizza insieme con delle persone che abitano un territorio o uno spazio geografico **in condizioni ambientali precarie o a rischio.**

Le comunità di quei territori spesso si dicono **escluse, svantaggiate e vulnerabili.**

Lo scopo delle azioni socio-ambientali consiste nell' aiutare quelle comunità in modo riflessivo costruire sé stessi nel contesto di un progetto che si sta realizzando insieme a loro.

Queste comunità saranno dei veri protagonisti però accompagnati da un gruppo che gli aiuterà e seguirà andamento di tutto il processo.

In questo modo attraverso un' analisi della situazione **si compirà un'azione partecipata.**

Azione partecipata è lo scopo principale di tali attività.



2. PREMESSA

Ecologia - non vuol dire soltanto

- risparmio energetico o dell'acqua,
- raccolta differenziata o riciclo
- etc...

Ecologia abbraccia tutto il contesto sociale.

Il problema dei rifiuti non è soltanto un problema di inquinamento dell'ambiente ma un problema socio – culturale.

È molto importante porgere delle domande generando in questo modo le condizioni per una riflessione.

Sviluppare un pensiero critico è la vera e propria metodologia.

Tutto questo serve a tutti noi non solo per la conoscenza o per rendersi conto delle problematiche socio – ambientali.

Lo esercitiamo ora **per poter poi fare delle scelte nel futuro.**

Questo vuol dire - **crescita e maturità.**

Il nostro pensiero critico ci porterà a fare una decisione fondamentale – essere o no delle persone a cui stanno a cuore le questioni dell'umanità e la salvaguardia della casa comune.



3. METODOLOGIA

Non esiste un metodo unico per tutto.

Per cui si possono adottare dei più vari.

Qui si offre soltanto qualche proposta di metodologia possibile, però la scelta di quello più adatto spetta al gruppo che la applicherà.

Forse si ha già un'esperienza positiva di metodologia in passato?

METODO - 1

Prima della realizzazione della mappa si chiarisce:

- che cosa è un **bisogno ambientale?**
- come **si identificano le problematiche rispettive?**



METODO - 2

Mentre si sta realizzando una mappa si chiarisce man mano :

- che cosa è un **bisogni ambientale?**
- quali sono **le problematiche rispettive?**

In ogni caso - la teoria dovrà essere accompagnata dalla pratica e portare allo scopo.

4.1 CIRCOSCRIZIONE DI UN TERRITORIO

Nel nostro percorso noi abbiamo adottato il METODO – 1 Ve
lo presentiamo a mo' di **6 x 1**
(6 passi per realizzare una mappa socio - ambientale)

6 x 1

1 – CIRCOSCRIZIONE DEL TERRITORIO

2 – SCELTA DI TEMATICHE PER APPROFONDIMENTO

3 – RICERCA SULLE TEMATICHE DEL PROGETTO

4 – QUESTIONARIO TEMATICO

5 – VISITARE ISTITUZIONI/IMPRESE/CONTADINI A SCELTA

6 – REALIZZAZIONE DELLA MAPPA



4.1 CIRCOSCRIZIONE DI UN TERRITORIO

Prima - individuare il contesto in cui si trovano i partecipanti delle attività.

- un paese,
- una regione,
- una città,
- un villaggio,
- il quartiere

Poi – tener conto dei luoghi in cui ci si vive, si lavora, si studia, si fa la spesa, si passeggia, si gioca, etc.

- case
- parchi
- campi da gioco
- negozi, centri commerciali
- mercatini
- stadi
- scuole
- asili
- fabbriche

Forse non tutti i luoghi verranno studiati o presi in considerazione. Però tale quadro ci fornirà la visione e la comprensione più completa di tutto il contesto sociale.



4.2 SCELTA TEMATICHE DA APPROFONDIRE

Prima di tutto - rispettare i temi.

Nel nostro caso abbiamo già dei temi indicati per ogni partner del progetto.

- imprese green
- riciclo, riutilizzo, consumo responsabile
- raccolta differenziata

Sicuramente nei paesi europei la cultura socio – ambientale ha fatto la storia e non ci si trova più agli inizi come 30 anni fa.

Questo è verissimo. E si sta avviando sempre più avanti con delle innovazioni e delle possibilità tenendo conto di generazioni che ci succederanno.

Però dobbiamo ammettere che anche nei nostri paesi occidentali si trovano ancora città e città, quartieri e quartieri che assomigliano ancora ad altri posti del mondo dove ancora mancano le strutture, la cultura ambientalista si sta facendo appena la strada nelle menti e nei cuori delle persone.

Nonostante tutte queste attività green che già si fanno, ci sarà ancora tanto da intraprendere ma soprattutto per migliorare la situazione lì dove non si fa ancora abbastanza, cercando di capire dei motivi.



4.3 RICERCA SULLE TEMATICHE

Queste attività si potrebbe realizzare a mo di un *workshop* (preparato dai ragazzi più grandi a quelli più giovani, o dagli esperti a quelli più grandi)

Un principio da adottare – **quale è la mia esperienza in questa materia?**

Aiutare i partecipanti a rendersi conto di quello che già c'è

- le imprese green nei d'intorni
- le strutture di raccolta differenziata
- le strutture di riciclaggio, di riparazione
- le iniziative di riutilizzo

Parlando delle imprese green o dei *start up* è da chiedersi:

- che visione socio – ambientale sta alla base di queste imprese?

Parlando di riciclo:

- si potrebbe adottare la lettura delle etichette e la comprensione della distinzione a seconda dei simboli/segni/pittogrammi
- fare una ricerca sulle innovazioni nel campo?
- affrontare la questione di plastica (riciclabile o meno ecc.)

Parlando di raccolta differenziata:

- le innovazioni nel campo (in che cosa consiste e se si adotta il sistema nordico?)

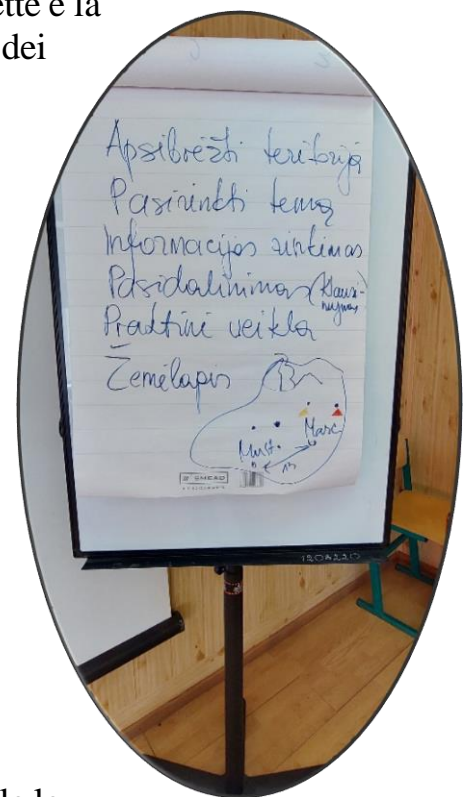
Parlando di vestiti o cose usate:

- posti di riparazione
- che tipo di vestiti, calzature, tessuti etc. sono da buttare nei contenitori appositi?

Un compito per i ragazzi/giovani sarebbe da chiarire le questioni. Importante metterli in condizione di risolverle le problematiche basandosi sulla ricerca/conoscenza attiva comunitaria.

Accanto ad una difficoltà si può trovare una soluzione.

Aiutare a chiedersi come loro da giovani o da ragazzi possono contribuire a portare avanti delle attività. Nel caso se non ci fossero come potrebbero iniziare.



4.4 QUESTIONARIO TEMATICO

Il questionario si realizza a seconda del territorio da noi circoscritto e rispetto a quale info-materiale ci serve per poi realizzare una mappa.

Molto importante - lasciare i ragazzi/giovani stessi a formulare le domande.

Vi offriamo delle possibili domande.

Riciclo

- a che cosa mi fa pensare il riciclo
- esiste una legge
- si fa questa pratica nel posto
- in che modo si adotta
- perché non si rispetta l'ambiente nei posti pubblici
- su che principi si basano le iniziative pro ambientaliste



Consumo responsabile

- a che cosa mi fa pensare il consumo responsabile
- quali mercati ci sono nelle vicinanze
- quali mercatini dei contadini conosco e frequento
- altri locali green
- posti dei vestiti usati (seconda mano, iniziative di scambio)
- come mai la tendenza meno cose nuove e più scambio dell'usato ancora funzionale

Imprese green

- a che cosa mi fa pensare le imprese green
- che tipo di problematiche hanno visto i ragazzi stessi
- allevamento dei maiali – diminuire inquinamenti dell'aria con ammoniaca
- ma perché un imprenditore si mette a realizzare un'impresa green (forse andare a loro a chiedere il perché di questa attività),
- che valori filosofici rispetto la cura, (persona, ambiente, comunità) sono alla base di queste start up

Raccolta differenziata

- che tipo di raccolta differenziata si fa nel quartiere, nella città... etc.
- dove si trovano i container per la raccolta differenziata
- quale principio si adotta nel posto
- come funziona il servizio

Tutto questo si fa per sensibilizzare giovane/ragazzi e per far loro consapevoli dei processi, e perché loro poi a loro volta lo condividono coi loro amici, diventando i loro esempi e dei protagonisti.

4.5 VISITE ALLE IMPRESE/ISTITUZIONI ETC.

Da sottolineare l'importanza delle attività pratiche che accompagnino la teoria.

Questa fase pratica non è da sottovalutare perché in essa si fa una diagnosi sociale.

Le risposte alle domande poste dai giovani/ragazzi alle istituzioni, imprese, imprenditori, contadini etc. prenderanno forma sulla mappa socio ambientalistica realizzata nella **sesta tappa del percorso 6 x 1**.

I giovani/ragazzi hanno una possibilità unica di rendersi conto soprattutto di tutto il contesto sociale.

In questo modo potranno cominciare a chiedersi:

- perché in quel luogo le persone si ammalano?
- perché non si prendono cura dell'ambiente?

La risposta a questo sarà:

- non hanno acquedotti,
- l'acqua non è potabile
- le condizioni sanitarie sono precarie
- in quei posti non arrivano le strutture di aiuto etc.

Diventerà importante a chiedersi:

- cosa facciamo con la spazzatura da buttare quando camminiamo per strada?
- e se non ci sono dei contenitori in vicinanza cosa faccio?
- la butto per strada, o la porto con me fino a che ci si arriva ad un contenitore?



In questo modo si che i giovani/ragazzi potranno individuare le possibili soluzioni.

4.6 REALIZZAZIONE DELLA MAPPA

Per realizzare una mappa socio ambientalistica

– **importanti sono le risorse**

Da tener conto che

- realizzando le mappe bisogna venire incontro ai giovani/ragazzi disagiati
- affinché tutti abbiano gli stessi mezzi per realizzale una mappa,
- forse e meglio fare a meno di una app, perché sono a pagamento
- oppure servirsi di un programma con accesso gratis

La nostra esperienza è stata tanto positiva nella questione delle risorse per la creazione della mappa.

Abbiamo usato carta, pennarelli, matite colorate, ritagli di riviste.

Abbiamo potuto constatare che i giovani/ragazzi di oggi sono molto creativi e inventivi. Hanno un senso molto fine dell'armonia e della bellezza, la apprezzano e non si risparmiano in essa.

In questa tappa della creazione delle mappe ci vorranno anche dei simboli o dei pittogrammi che si possono prendere già esistenti oppure creare da se.

Noi ci siamo messi d'accordo di usare dei triangoli a tre colori

- rosso (condizioni precarie, assenza delle strutture e delle iniziative)
- giallo (condizioni e strutture più o meno esistenti, dei comportamenti anti-ambientalistici)
- verde (condizioni e strutture ottime e consapevolezza e comportamenti pro ambientali).

IMPORTANTE!!!

Ogni valutazione che verrà segnata sulla mappa dovrebbe essere accompagnata da un commento dei ragazzi basato sulla riflessione e l'esperienza fatta.



4.7 CONCLUSIONE

Queste righe sono solamente una di tante esperienze possibili.

Ognuno adottando un metodo tutto suo sicuramente farà un'esperienza molto bella con delle scoperte sorprendenti.

Possiamo solo suggerire di mettere in conto un po' di tempo per lo svago, per creare i rapporti anticipando le attività del progetto. Per noi questo è stato la base su cui abbiamo fatto tutto il percorso.

Ecco il link per il video che abbiamo fatto con i ragazzi, spiegando ogni tappa:

<https://youtu.be/ffSmNeEU7BA>

